FRANCO D'AMORE - I-COM
MICHELE MASULLI – I-COM

Primo Evento Territoriale

14 aprile 2022

Finanza verde e greenbond, gli strumenti per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico di edifici e sviluppo dei territori

Sintesi dei principali esiti dei lavori

GREENROAD action has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No. 101033844

GREENROAD
This work is licensed under a Creative Commons Attribution – ShareAlike 4.0 International (CC BY-SA 4.0) / Attribution 4.0 International (CC BY 4.0)

#GREENROAD
This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 Research and Innovation Programme under Grant Agreement No 101033844. The sole responsibility for the content of this page lies with the authors. It does not necessarily reflect the opinion of the European Union. Neither the CINEA nor the European Commission are responsible for any use that may be made of the information contained therein.

SOMMARIO

EXECUTIVE SUMMARY 4
INTRODUZIONE 5
CONSIDERAZIONI GENERALI 5
PRINCIPALI CRITICITÀ CONNESSE ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI LEGATI ALLA FINANZA VERDE E GREENBOND 5
Modelli di business 5
Competenze 6
IL RUOLO DEGLI OPERATORI 6
LE BEST PRACTICE 7
QUESTIONI APERTE E SPUNTI PER LE FUTURE ATTIVITA' DI PROGETTO 8

GREENROAD action has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No. 101033844

EXECUTIVE SUMMARY

The first GREENROAD local event was focused on sustainable finance and green bonds as tools to pave the way to energy efficiency in the building sector and promote local growth. The mixed online and in-presence workshop was physically attended by 15 delegates and 80 virtual participants.

The main outcomes are summarized below:

- SDGs products reached 714 billion euro globally, with a share of about 80% for Europe.
- Due to the global financial situation, around 3 trillion financial resources are "frozen" at negative interests, making green finance interest more attractive.
- The potential triggering effect of sustainable finance on the growth of local communities is hampered by several factors including:
    - the need to introduce new business models and innovative project approaches and methodologies;
    - the need to increase the size of interventions by aggregating more small-sized project rather than looking at bigger projects.
- It is crucial to promote best practices and new business models.
- Public administrations suffer from a gap in skilled workforce needed to deal with green finance.
- Upgrading and updating know-how and, capacity building and training are essential for supporting public administrations, as well as technical support.
- Utilities and bank foundations are key players to develop green finance PPPs.
- Some best practices have been identified and should be studied for replication and scale-up.

The following open issues have been identified:

- How to capitalize on the identified best practices?
- What kind of PPPs can be adopted to boos energy efficiency in the building sector?
- What specific training and capacity building initiatives can be implemented to support regional and local Administrations in the field of sustainable finance for energy efficiency in buildings?

-

GREENROAD action has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No. 101033844

INTRODUZIONE

Il primo evento territoriale del progetto europeo GREENROAD, è stato focalizzato sul tema della finanza verde e green bond quali strumenti per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico di edifici e sviluppo dei territori.

L'evento si è svolto in modalità mista (in presenza e online) e ha visto la partecipazione di 15 delegati in presenza e 80 da remoto.

Dopo i saluti introduttivi di Andrea Ripa di Meana (GSE) e una breve presentazione del progetto GREENROAD da parte di Edoardo Pandolfi dell'ENEA, si sono svolti gli interventi tecnici da parte di Davide Ferrazzi (ABI) sull'evoluzione del mercato dei green bond e di Tommaso Dal Bosco (FEDERBIM) sulla finanza verde e gli enti locali. E' iniziata quindi la prima tavola rotonda dal titolo "Buone pratiche a confronto", moderata da Alberto Biancardi (GSE) e che ha visto la partecipazione di Monica Manto (Viveracqua), Martino Panighel (Sinloc), Giordano Colarullo (Utilitalia) e Daniela Antonini (Banco BPM). Successivamente si è tenuta la seconda tavola rotonda dal titolo "Gli attori a confronto", moderata da Franco d'Amore (I-Com) a chi hanno partecipato Maria Teresa Cucco (ACRI) Marco Bussone (UNCEM), Luca Colasuonno (ENEA) ed Estella Pancaldi (GSE). Le conclusioni sono state affidate ad Alberto Biancardi.

Di seguito sono sintetizzati i principali temi emersi durante i lavori.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Gli strumenti finanziari sostenibili stanno assumendo un peso estremamente importante, soprattutto in Europa. I trend globali di crescita del debito sostenibile sono molto sostenuti e si registra un aumento fino a 714 miliardi di euro di titoli ESG. Nella distribuzione geografica del mercato delle obbligazioni verdi gli emittenti europei rappresentino circa l'80% del mercato. Nel tempo sono stati adottati standard internazionali per i green bond (vedi ICMA e l'EU green bond standard) al fine di regolarne la corretta emissione.

Inoltre, al momento esiste una **rilevante massa di risorse finanziarie** a livello globale (stimabile nell'ordine dei trilioni di dollari) **"parcheggiate" ad interessi negativi** e per questo (e a maggior ragione considerando gli elevati tassi di inflazione attuali) anche a rendimenti bassi sono accettabili da parte del mercato e rendono gli strumenti finanziari sostenibili particolarmente interessanti.

La finanza sostenibile è potenzialmente una **grande opportunità per i territori e le amministrazioni locali**, ma numerosi fattori di criticità ne riducono l'attuale impatto.

PRINCIPALI CRITICITÀ CONNESSE ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI LEGATI ALLA FINANZA VERDE E GREENBOND

Modelli di business

E' necessario creare **nuovi modelli di business** e **nuovi paradigmi progettuali**.

E' necessario **ampliare la scala degli interventi** per rispondere meglio alle necessità ambientali e per la fattibilità economica e finanziaria degli interventi.

GREENROAD action has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No. 101033844

Oltre all'efficientamento energetico, c'è esigenza di altri interventi, come quelli di carattere antisismico e antincendio. È una opportunità cumularli con l'efficienza energetica, in modo tale che, avviando un solo cantiere, l'ente locale può lavorare su più obiettivi.

La spesa pubblica cerca progetti cantierabili, ma non si interroga sul **ripensamento dell'esercizio delle funzioni**, che si presta ad essere gestito anche in forma associata e sulla base di nuovi modelli di gestione delle competenze.

La **frammentarietà della proprietà edilizia** spesso frena i progetti di rigenerazione urbana.

Il 90% dei sottoscrittori del Patto dei Sindaci sono comuni sotto i 30 mila abitanti, il 50% sotto i 10 mila. Si tratta di un paradigma diverso da quello dei grandi progetti; **bisogna basarsi su taglie più piccole ed aggregare gli interventi**. Infatti, si ritrovano diversi esempi pilota molto interessanti, riconosciuti a livello internazionale, ma perlopiù in città metropolitane, che hanno condizioni tecniche, amministrative e finanziarie diverse dai piccoli comuni. E' dunque necessario dunque **fare circolare modelli e best practices**, anche al fine di ridurre sperequazioni territoriali.

Competenze

L'amministrazione pubblica soffre di **carenza di competenze**. I privati hanno più facilità nell'individuarle sul mercato. Gli enti locali hanno sofferto una riduzione di 120 mila unità negli ultimi dieci anni a causa dello stop al turnover e i dipendenti presentano un'età media elevata. Per discutere di finanza e affrontare i temi dell'efficienza energetica sono necessarie competenze locali ad oggi scarseggianti.

E' necessario organizzare momenti di **informazione e formazione** sulla finanza per l'efficienza energetica per comuni e unioni di comuni. È fondamentale per rispondere alle esigenze dei sistemi territoriali montani e delle aree interne.

E' inoltre importante fornire una adeguata **assistenza tecnica** ai comuni per il conseguimento di obiettivi virtuosi.

IL RUOLO DEGLI OPERATORI

Utility - Proprio per la natura del settore in cui operano, le Utility possono essere un volano estremamente impostante per la realizzazione di progetti di efficientemente energetico a livello territoriale. Inoltre, le principali società municipalizzate italiane (es. ACEA, HERA, A2A e IREN) sono già state in grado di emettere strumenti di finanza sostenibile per circa 6 miliardi.

Fondazioni di origine bancaria e Casse di Risparmio – Un esempio di iniziativa a cui guardare con interesse è il Fondo investimenti per l'abitare costituito da CDP SGR e partecipato da CDP, ABI e ACRI, e che rappresenta un esempio significativo di impact investing delle fondazioni di origine bancaria nella promozione dello sviluppo sostenibile.

GREENROAD action has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No. 101033844

LE BEST PRACTICE

VIVERACQUA – è una società composta da 12 gestori idrici, al 100% aziende pubbliche, che riguardano 582 comuni e servono 5,8 milioni di abitanti. Dal 2014 queste società hanno dato vita ad una formula stabile di collaborazione, che ha consentito un accesso al mercato dei capitali più agevole. In particolare, hanno dato vita al progetto Hydrobond e realizzato investimenti per 1,5 miliardi di euro nella depurazione, nelle interconnessioni e per contenere le perdite idriche. Fondamentale è stato il rapporto creato con la BEI ed il supporto della Regione Veneto che, in una prima fase, ha fornito le garanzie per le emissioni.

SPERIMENTAZIONE SULLA CITTÀ DI MILANO - la finanza, che sia equity o debito, è ormai tendenzialmente tutta "green". Bisogna capire come usarla bene per scopi autenticamente "green" specie quando si tratta di realizzare strategie territoriali complesse e non semplici operazioni speculative di partenariato pubblico privato dove prevalgono le prestazioni di singoli edifici o componenti di essi. L'esperienza fatta su Milano da AUDIS, insieme all'Università di Parma e alla città metropolitana di Milano, ha dimostrato concretamente come l'attitudine a investire in operazioni ESG da parte della finanza globale, permetta oggi di intervenire per l'attuazione integrale di strategie territoriali ampie e complesse, come il Piano per la Mobilità Sostenibile, di una grande area metropolitana (che, diversamente, attraverso le tradizionali procedure di investimento pubblico non potrebbe mai essere realizzato) e di come questo possa permettere di conseguire risultati significativi con riguardo ad un ampio spettro di obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). L'operazione che vale circa 1 mld di euro e che vanta già una manifestazione di interesse inviata formalmente all'ente da parte del più grande fondo di infrastrutture sociali in Italia, potrebbe, sul piano metodologico, essere facilmente replicata coinvolgendo almeno i PUMS di tutte le aree metropolitane italiane e costituendo una pipeline di un valore complessivo di oltre 13 mld di euro. Tutti perfettamente allineati con gli SDGs delle Nazioni Unite e capaci di trasformare in modo radicale i flussi metropolitani come da tempo sarebbe necessario fare in tutte le città italiane. Purtroppo, la formula estremamente innovativa che è stata studiata, essendo molto distante dalle prassi consolidate e abitudinarie degli enti, richiede un endorsement istituzionale per essere riconosciuta e scelta come alternativa competitiva rispetto alle pratiche tradizionali e, ovviamente, adeguati supporti tecnici e formativi per essere adeguatamente governata. Attraverso un fondo SGR hanno costruito una pipeline di investimenti con diversi profili ESG.

PROGETTO ISOM - efficientamento energetico del Policlinico S. Orsola–Malpighi di Bologna. Sono state realizzate nuove centrali elettriche ed impianti di trigenerazione, conseguendo una riduzione del 37% dei consumi energetici e del 27% delle emissioni ed un investimento complessivo di 38,4 milioni di euro. Per la realizzazione del progetto è stata indetta una gara pubblica di project financing. I vincitori della gara hanno costituito una SPV di progetto, che ha emesso il primo project bond per il settore sanitario. Il bond è stato interamente sottoscritto dal Fondo europeo per l'efficienza energetica EEEF. Il payback dell'investimento sarà conseguito dopo 13 anni grazie ai ricavi pagati dall'Ospedale per i servizi energetici (riscaldamento, raffrescamento, elettricità e manutenzione), mentre la concessione ha una durata di 27 anni. Il progetto dimostra come lo sviluppo di schemi di PPP permetta alle autorità pubbliche di realizzare opere importanti e significative per la comunità locale senza dover ricorrere al finanziamento del debito per sostenere i costi di investimento.

COMUNITÀ ENERGETICA E SOLIDALE A NAPOLI EST – grazie ad un finanziamento della Fondazione con il Sud ed alla collaborazione tra Legambiente e la Fondazione Famiglia di Maria, è stata avviata la prima comunità energetica rinnovabile e solidale del nostro Paese. Il progetto ha richiesto un

GREENROAD action has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No. 101033844

investimento di circa 100 mila euro per realizzare un impianto fotovoltaico da 53 kW che fornisce energia a 40 famiglie con disagi sociali coinvolte nella comunità energetica. Il progetto vedrà le famiglie coinvolte anche in un percorso di sensibilizzazione e di maggiore consapevolezza dei temi energetici, al fine di accrescere i benefici per la comunità.

QUESTIONI APERTE E SPUNTI PER LE FUTURE ATTIVITA' DI PROGETTO

Come **capitalizzare sulle best practice individuate**, specializzandole al settore dell'efficienza energetica?

Quali **modelli di partenariato pubblico/privato** si possono immaginare per dare impulso alla riqualificazione energetica degli edifici?

Quali attività di **formazione ed informazione** risultano prioritarie per stimolare e supportare le eventuali iniziative delle amministrazioni regionali e locali nel campo della finanza sostenibile per finanziare interventi di efficienza energetica degli edifici?

GREENROAD action has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No. 101033844

greenroadproject.eu

greenroad.project@enea.it

GREENROAD action has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No. 101033844